



## RANDONNÉE DI SCIALPINISMO 2023

### Alpi di Glarona - 22-25 Aprile

*Dopo due appuntamenti dedicati alla formazione tecnica, la C.C.A.SA. propone una randonné in una delle zone maggiormente vocate allo scialpinismo, ovvero le Alpi Glaronesi.*

*Situate nel cuore della Svizzera e caratterizzate da un accesso non immediato, le Alpi Glaronesi costituiscono un settore dell'arco alpino poco conosciuto fuori dai confini elvetici. In questa selvaggia regione, dove le precipitazioni nevose sono tra le più abbondanti di tutta la Svizzera, maestosi ghiacciai e grandi pareti rocciose dominano il paesaggio.*

*Il massiccio del Tödi ne costituisce la massima elevazione. Tre cime distinte si innalzano dalla sua sommità: il Piz Russein (3614), la cima principale, il Glarner Tödi (3577), la cima orientale, ed il Sandgipfel (3388), la cima meridionale. Il massiccio del Tödi ha anche un elevato valore emblematico: proprio durante la seconda ascensione sul Piz Russein i salitori presero la decisione di fondare il Club Alpino Svizzero (CAS) nel 1863. Nello stesso anno tale sodalizio attrezzò il suo primo rifugio, la Grünhornhütte, proprio alle pendici del Tödi. Pochi decenni dopo, il 5 Gennaio 1896, questa zona fu teatro della prima ascensione scialpinistica in territorio elvetico, sul vicino Oberalpstock.*

*Data la particolarità della traversata, la partecipazione è limitata a 12 componenti di comprovata esperienza scialpinistica.*



Il massiccio del Tödi

## NOTE GENERALI

L'itinerario proposto prevede un itinerario ad anello con partenza da Trun ed arrivo a Punt Gronda, poco a monte del punto di partenza. Presenta difficoltà alpinistiche da non sottovalutare (PD+ max; pendii fino a 40°). In generale, le ascensioni alle vette presentano tratti che possono richiedere l'uso di corda, piccozza e ramponi; inoltre è previsto l'attraversamento di alcuni ghiacciai, in alcuni tratti piuttosto crepacciati e che presentano fasce di seracchi.

Sono pertanto invitati a partecipare i soci con adeguata preparazione tecnica e fisica.

## PROGRAMMA

➡ 1° giorno – 22 Aprile

Itinerario: Trun (852) – Camona de Punteglias (2310)

Difficoltà: MS

Breve descrizione: Ritrovo a Trun per le ore 11:00 e salita alla Camona de Punteglias (2310; 4h; 1400+). In caso di condizioni favorevoli, l'accesso alla Camona de Punteglias si effettuerà salendo attraverso la Fuorcla Posta Biala (2844)



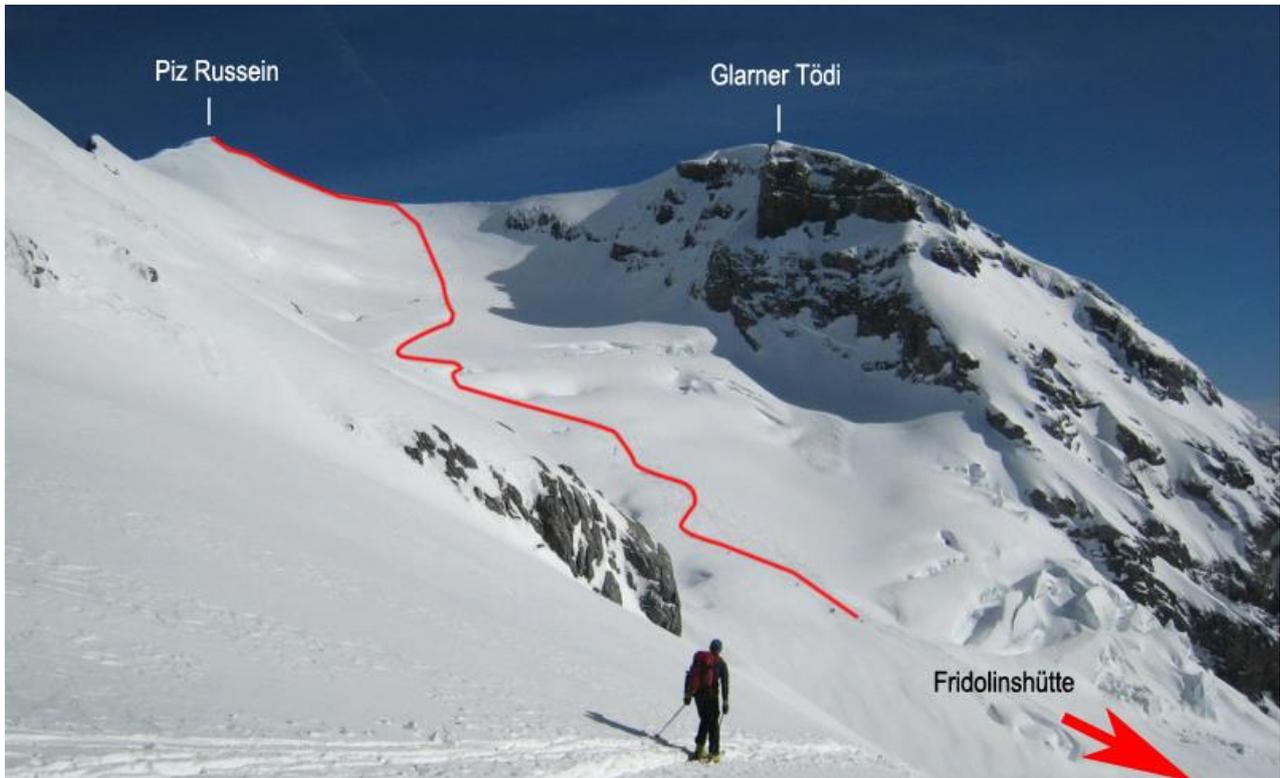
Camona de Punteglias e Fuorcla Posta Biala

☞ 2° giorno – 23 Aprile

Itinerario: Camona de Punteglias (2310) - Piz Russein (3612) - Fridolinshütte (2111)

Difficoltà: OSA

Breve descrizione: Dalla Camona de Punteglias si sale alla Furcla de Punteglias e quindi alla Porta de Gliems (attrezzata con catene). Si sale in vetta al Piz Russein e quindi si ridiscende lungo il Bifertengletscher fino alla Fridolinshütte.



Sopra: Parte superiore del Bifertengletscher con il Piz Russein (a sinistra) ed il Glarner Tödi (a destra),

Sotto: Serraccata lungo il Bifertengletscher



➡ 3° giorno – 24 Aprile

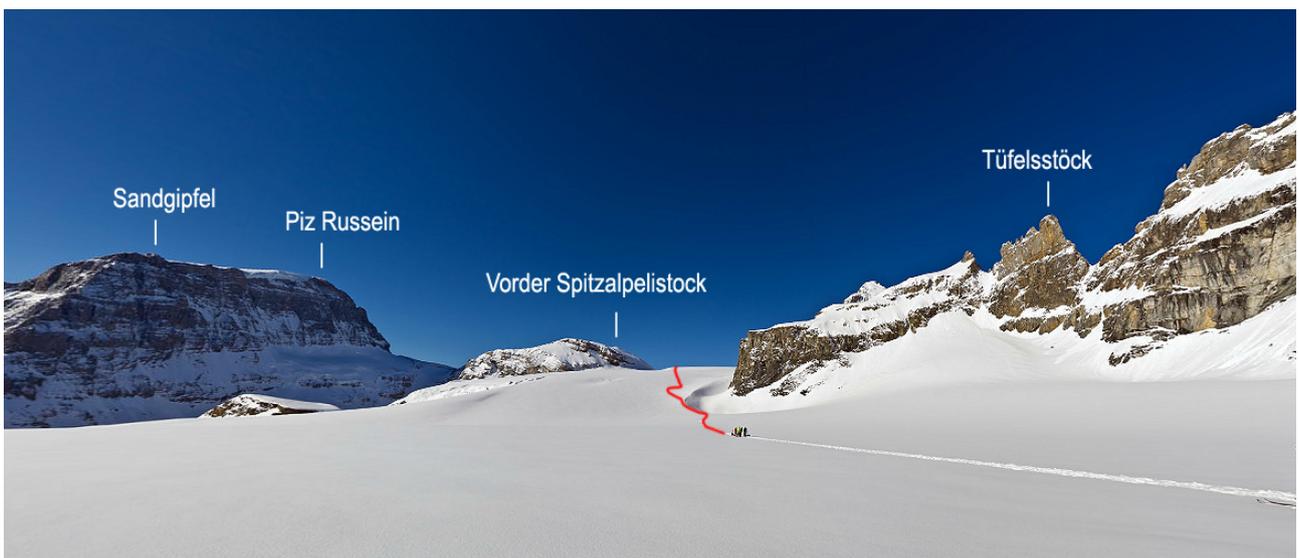
Itinerario: Fridolinshütte (2111) – Clariden (3267) - Planurahütte (2940)

Difficoltà: BSA

Breve descrizione: Dalla Fridolinshütte ci si dirige verso la Claridenhütte, poco sopra alla quale si risale il Claridenfirn e quindi in vetta al Clariden. Si ridiscende verso il Claridenpass e quindi alla Planurahütte.



Fridolinshutte



Claridenfirn verso il Claridenpass

➡ 4° giorno – 25 Aprile

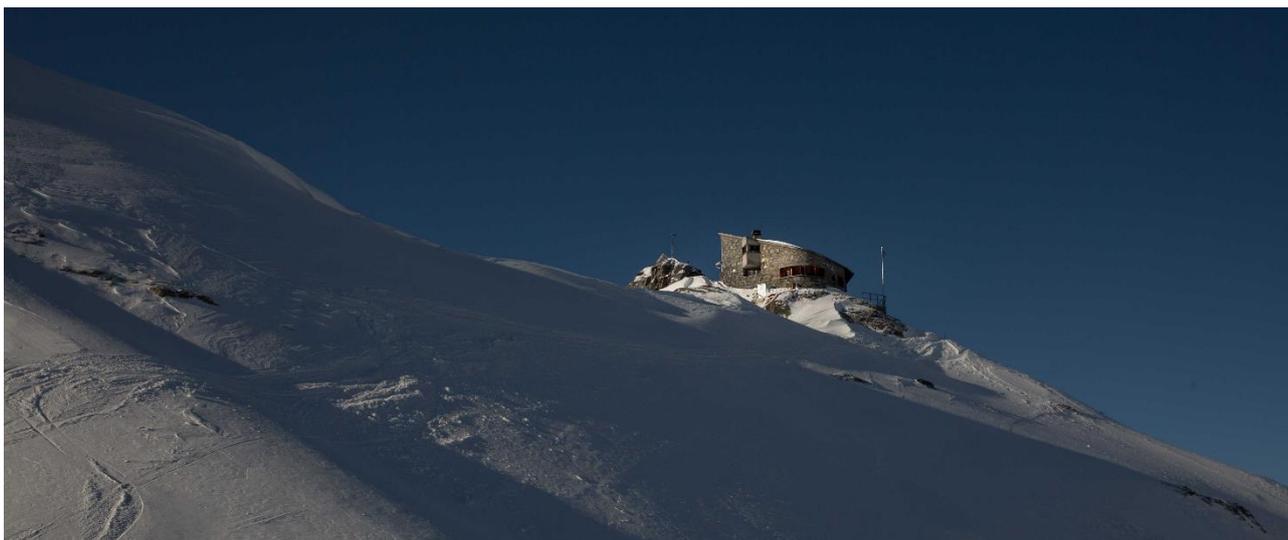
Itinerario: Planurahütte (2940) – Punt Gronda (1031)

Difficoltà: BSA

Breve descrizione: Dalla Planurahütte si possono seguire due vie di discesa a valle:

- 1) Si traversa al Sandpass e quindi si discende la Val Gronda da Russein.
- 2) Si scende lungo l'Hufifirn per poi risalire alla Fuorcla Val Pintga, da cui si scende lungo la Val Pintga da Russein.

I due itinerari si ricongiungono all'Alp Russein da cui si scende a Punt Gronda.



Planurahütte

---

## **PER PARTECIPARE**

### **A. Requisiti di ammissione**

La partecipazione è riservata ai soci della Giovane Montagna, a partire dai sedici anni compiuti, in regola con il pagamento della quota associativa ed in possesso della preparazione fisica e tecnica per affrontare l'intero itinerario senza impedimenti, occorrendo al riguardo considerare che esso prevede gradi di difficoltà scialpinistici ed alpinistici rispettivamente classificati OSA e PD.

Il livello minimo di preparazione richiesto deve essere tale da affrontare con sufficiente sicurezza difficoltà valutate OSA (scialpinistiche) e PD (alpinistiche).

### **B. Attrezzatura ed equipaggiamento**

Oltre alla normale dotazione scialpinistica, comprensiva di rampanti, ed abbigliamento adeguato all'ambiente di alta quota, ogni partecipante dovrà essere dotato di:

- ARTVA, pala (non in materiale plastico) e sonda
- Imbrago omologato UIAA
- Casco omologato UIAA
- Ramponi da alpinismo o comunque con la parte anteriore in acciaio (no ramponi in alluminio)
- Piccozza da alpinismo (no in lega leggera)
- 2 moschettoni a ghiera
- Cordini/fettucce + 3 rinvi

- Materiale per autosoccorso: cordino da ghiacciaio in kevlar, 2 viti da ghiaccio, piastrina (o equivalente) + 2 moschettoni a ghiera di cui uno ovale
- Pila frontale
- Sacco lenzuolo
- Coperta termica di emergenza

N.B. Le corde saranno messe a disposizione dalla C.C.A.SA.

### **C. Iscrizioni**

Le domande di iscrizione, **unitamente ad un breve curriculum attestante la propria attività scialpinistica**, a partire dal **1 Marzo**, dovranno pervenire entro e non oltre **Domenica 26 Marzo 2023**, esclusivamente on-line all'indirizzo: [mailccasa@giovanemontagna.org](mailto:mailccasa@giovanemontagna.org) – oggetto: “**Randonnée 2023**”.

Per questioni organizzative e per la disponibilità limitata di posti (max 12 partecipanti) si raccomanda la massima tempestività nell'invio delle domande di partecipazione (v. sottostante punto 1).

Nel caso di un numero superiore di domande:

- 1) si valuterà la possibilità di ampliare il numero dei partecipanti (compatibilmente con la disponibilità dei rifugi).
- 2) si selezioneranno i partecipanti in modo tale da favorire la più equa distribuzione di soci provenienti da sezioni diverse.

La conferma della partecipazione verrà comunicata entro il **Venerdì 31 Marzo**, inserendo in lista di attesa gli iscritti in sovrannumero.

Una volta ricevuta la conferma, i partecipanti riceveranno le indicazioni per procedere al versamento della quota di partecipazione.

### **D. Ritrovo**

Il ritrovo è previsto a Trun (CH) alle **ore 11:00 di Sabato 22 Aprile**; dettagli verranno forniti in seguito ai partecipanti.

### **E. Note logistiche –accesso a Trun**

Da Milano raggiungere il valico di Brogeda percorrendo la A9 in direzione di Como. Proseguire sull'autostrada svizzera A2, superando prima Lugano e poi Bellinzona fino ad uscire a Biasca. Proseguire per il passo di Lucomagno e arrivati a Muster proseguire fino a Trun.

### **F. Varie**

I partecipanti devono avere con sé la Carta di Identità ed una sufficiente provvista di franchi svizzeri per le spese nei rifugi.

Al fine di minimizzare i costi, si prevede di compattare gli equipaggi-prima del confine.

**NB: Il programma esposto è suscettibile di variazioni nel percorso in funzione delle condizioni nivo-meteorologiche presenti al momento della traversata**

I Coordinatori

**Alberto Martinelli - Stefano Governo:** e.mail: [mailccasa@giovanemontagna.org](mailto:mailccasa@giovanemontagna.org)

---

